REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° supplemento ordinario n. 16
dell' 8 maggio 2019
al Bollettino Ufficiale n. 19
dell' 8 maggio 2019

SO 16

Anno LVI S.O. n. 16

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_SO16_1_DGR_646_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2019, n. 646
LR 7/2008, art. 10 - DGR 367/2014. Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Grado e Marano. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la Regione, nell'assolvimento dei compiti istituzionali interviene in materie complesse e articolate, quali le infrastrutture, la pianificazione territoriale, le vie di comunicazione, la tutela paesaggistica e la biodiversità, l'ambiente e l'energia, caratterizzate da scenari e situazioni in rapida evoluzione che richiedono particolari conoscenze scientifiche e tecniche, non sempre reperibili tra le risorse e professionalità interne;
- la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in particolare, ai sensi della "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" (da ultimo aggiornata con DGR 8 marzo 2019, n. 362), art.58, provvede anche agli adempimenti nel settore afferente la materia delle vie di navigazione interna e più nello specifico alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari e provvede alla cura gli adempimenti nel settore della tutela e della valorizzazione del paesaggio;
- in esito alla conclusione della gestione commissariale e alla soppressione dell'Autorità di bacino regionale, spetta alla Regione e in particolare al Servizio porti e navigazione interna della Direzione infrastrutture e territorio, ai sensi dell'articolo 60 della citata Declaratoria, provvedere alla pianificazione e alla gestione degli interventi, ivi incluse le attività manutentive della rete idroviaria, nell'ambito della laguna di Marano e Grado;
- più nello specifico, il predetto Servizio cura l'elaborazione di piani e programmi in materia di vie di navigazione interna e cura la promozione di studi e ricerche tesi alla conoscenza dei valori ambientali dei fondali dei canali e degli assetti morfologici lagunari al fine di acquisire dati aggiornati utili presupposti per la programmazione delle opere di manutenzione dei canali navigabili e per gli interventi, strutturali e non, volti a migliorare le condizioni di navigabilità dei canali medesimi;

TENUTO CONTO che:

- l'Università degli Studi di Udine contempla, tra le proprie finalità statutarie, la promozione dello sviluppo e del progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli Venezia Giulia;
- l'Università degli Studi di Trieste, tra le proprie finalità statutarie, contempla la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e altresì lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

RICORDATO che con deliberazione n. 367 del 27 febbraio 2014 e successive modifiche e integrazioni la Giunta regionale ha avviato la redazione dello Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado, di seguito denominato anche "Studio", al fine di attuare gli obiettivi condivisi riguardanti la conservazione dell'ambiente e delle morfologie lagunari, la conservazione della natura e della biodiversità, nonché la sicurezza dei canali navigabili, garantendone la navigabilità;

RICORDATO altresì che con medesima deliberazione la Giunta ha confermato che tale Studio si confi-

gura come riferimento tecnico scientifico al Piano di gestione del ZSC/ZPS IT3320037 “Laguna di Marano e Grado”, di seguito denominato anche “Piano”, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e dell’art.10 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, con lo scopo di garantire la gestione adattativa dell’ecosistema lagunare nel rispetto delle dinamiche evolutive naturali e degli usi antropici tradizionali;

DATO ATTO che con delibera n.2372 del 5 dicembre 2014 è stato quindi approvato dalla Giunta regionale apposito schema di “Accordo quadro tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzioni centrali infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - ora Direzione infrastrutture e territorio e Ambiente ed energia), l’Università degli Studi di Trieste e l’Università degli studi di Udine per la realizzazione dello “Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado”, di seguito denominato anche “Accordo quadro”, sottoscritto dalle parti in data 23.12.2014, ai sensi del citato art.23 della L.R. n.7/2000, avente scadenza iniziale al 23.12.2017, successivamente prorogata dalle parti fino al 23.12.2020 al fine di poter dar corso a una programmazione di lungo periodo delle attività previste;

CONSIDERATO che il predetto Accordo quadro ha ad oggetto una collaborazione scientifica fra le parti per gestire in modo ottimale la predisposizione dei contenuti dello Studio, nonché per pianificare gli interventi da attuarsi e fissare le linee guida utili alla salvaguardia dell’ambiente lagunare, evitando inutili sovrapposizioni e consentendo ai soggetti coinvolti di ottimizzare tempi e risorse per lo svolgimento in collaborazione di attività istituzionali di interesse comune;

EVIDENZIATO che si è valutato come il contributo accademico di soggetti, quali in particolare le Università degli Studi di Udine e di Trieste, risulti quindi fondamentale se non essenziale per la Regione in quanto il collegamento istituzionale consente all’Amministrazione regionale di poter orientare le scelte di intervento sul proprio territorio, facendosi altresì carico delle relative problematiche, sulla base di dati e valutazioni validate quindi non solo dalla Amministrazione stessa ma anche dalla comunità scientifica;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 4 febbraio 2015 sono stati approvati gli schemi di accordi operativi di collaborazione tra la Regione autonoma FVG (Direzione centrale infrastrutture) e l’Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Matematica e Geoscienze) e tra la Regione autonoma FVG (Direzione centrale infrastrutture) e l’Università degli Studi di Udine (Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente, ora Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura), per la realizzazione dello studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado;
- i predetti accordi, sottoscritti dalle parti in data 04.03.2015, in attuazione della predetta DGR n. 185/2015, sono stati orientati allo svolgimento di attività tecnico-scientifiche riguardanti gli ambiti delle scienze idrauliche e idromorfologiche, ecologico - vegetazionali e morfodinamico - geomorfologiche, anche in ragione dei fattori di criticità legati alle attività antropiche, finalizzate alla predisposizione dello Studio;
- le attività previste dai suddetti accordi operativi sono state svolte dalle Università in stretto raccordo con gli Uffici regionali e risultano a oggi concluse;
- lo Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado è composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione finale;
  - Allegato “Aree critiche e proposte di intervento”;
  - Tavola n. 1 “Carta delle differenze altimetriche”;
  - Tavola n. 2 “Carta degli elementi morfologici”;
  - Tavola n. 3 “Dinamica evolutiva delle barene”;
  - Tavola n. 4 “Variazione del fondo media annua”;
  - Tavola n. 5 “Carta delle criticità”;
  - Tavola n. 6 “Variazione del fondo dopo un anno in assenza di protezioni temporanee dei riporti”;
  - Tavola n. 7 “Variazione del fondo dopo due anni con parziale consolidamento dei riporti”;
- con deliberazione n.1728 del 15 settembre 2017 la Giunta regionale ha approvato un ulteriore schema di accordo operativo quale “Accordo di collaborazione per attività di ricerca e per il supporto scientifico metodologico alle attività relative alla predisposizione dello studio di assetto morfologico ambientale della laguna di Marano e Grado - Studio delle dinamiche vegetazionali e delle specie aliene in alcuni contesti critici della laguna” fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale infrastrutture e territorio) e l’Università degli studi di Udine (Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali), sottoscritto dalle parti in data 30.10.2017, affinché l’Amministrazione regionale e l’ateneo possano disporre di un ulteriore strumento amministrativo idoneo ad instaurare ed intensificare i reciproci rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività istituzionali o comunque di interesse comune in ulteriore specifico ambito di studio;
- concluse le attività di studio svolte in base ai più sopra citati accordi operativi dd.04.03.2015 si è ritenuto di ampliare l’oggetto dello Studio svolto, in particolare per beneficiare dell’approfondimento

tematico riguardo la dinamica sedimentaria delle bocche lagunari della Laguna di Marano e Grado ai fini della gestione degli interventi e della valutazione della loro sostenibilità;

- con deliberazione n.2460 del 7 dicembre 2017 la Giunta regionale, oltre a prendere atto della conclusione delle attività svolte nell'ambito dei citati accordi operativi dd. 04.03.2015 per la realizzazione dello Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado, nel contempo ha approvato due nuovi accordi operativi con i citati atenei al fine di ampliare l'oggetto dello Studio da questi già svolto nell'ambito degli accordi conclusi, nei modi sopra descritti;
- in data 11.12.2017 è stato quindi sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale infrastrutture e territorio) e l'Universita' degli studi di Trieste (Dipartimento di Matematica e Geoscienze) l'ulteriore "Accordo di collaborazione per l'approfondimento tematico della dinamica sedimentaria laguna-mare ai fini della gestione degli interventi da attuare alle bocche lagunari della laguna di Marano e Grado e della valutazione della loro sostenibilità";
- in data 18.12.2017 è stato quindi sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale infrastrutture e territorio) e l'Università' degli studi di Udine (Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura) l'ulteriore "Accordo di collaborazione per l'approfondimento tematico della dinamica sedimentaria laguna-mare ai fini della gestione degli interventi da attuare alle bocche lagunari della laguna di Marano e Grado e della valutazione della loro sostenibilità";

EVIDENZIATO che le ulteriori attività di studio avviate con i citati accordi del 2017 risultano, non solo utili ma indispensabili alla Amministrazione regionale, in particolare al Servizio porti, navigazione interna e logistica della Direzione infrastrutture e territorio, per orientare in maniera scientificamente supportata la concreta gestione degli interventi di competenza realizzati in laguna e lungo la costa, così come previsti dalla legislazione regionale di settore di cui alla Legge regionale 14 agosto 1987, n. 22 (Norme in materia di portualità e vie di navigazione nella regione Friuli - Venezia Giulia) e successive modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO altresì che il predetto ulteriore studio da prodursi costituirà il documento necessario anche ai fini della programmazione dei citati interventi, in relazione alla valutazione della loro sostenibilità e alla durata della loro efficacia, migliorando così le condizioni di navigazione in sicurezza;

RILEVATO che gli interventi di manutenzione dei canali navigabili, nonché dei passi marittimi d'accesso alla Laguna di Grado e Marano, sono fondamentali per assicurare il mantenimento dei battenti d'acqua utili a garantire la navigazione in sicurezza, conseguentemente per garantire la fruibilità del territorio lagunare e lungo costa;

RICORDATO che i canali lagunari e le bocche d'accesso alla laguna (Grado, Porto Buso e Lignano Sabbiadoro) sono soggetti a continui interrimenti dovuti al fatto che il fondale è costituito da sedimento fine e pertanto per sua natura mobile ovvero soggetto all'influenza delle correnti marine;

RICORDATO che il sistema lagunare e della costa è costellato di porti, approdi e darsene per oltre 7.000 posti barca comprendendo la nautica da diporto e i mezzi del comparto della pesca, della venericoltura nonché del trasporto commerciale;

RITENUTO inoltre che il sistema dei rapporti sociali ed economici tra i paesi di origine e destinazione dei flussi turistici è in continua evoluzione, sia per la maggiore accessibilità garantita dai mezzi di trasporto e comunicazione, sia per la scomposizione e composizione di nuovi assetti geopolitici;

RIMARCATO come la Regione Friuli Venezia Giulia si trovi in una posizione geografica strategica, rappresentando la più naturale e breve via di accesso al mare per tutti i paesi dell'Europa centro-orientale e che in questo senso particolare importanza assume quindi la certezza di poter disporre di una rete di canali navigabili e vie d'acqua mantenute sempre in condizioni di perfetta efficienza, in quanto resi oggetto di continui interventi di manutenzione;

VISTA la deliberazione giuntale n.719 del 21.03.2018 recante adozione del piano di gestione zsc/zps it3320037 "laguna di Marano e Grado" ai sensi della citata L.R. 7/2008, art 10, commi 5, 6, 7, 8 e 11, che attiene in particolare alla gestione degli aspetti naturalistici del suddetto sito Natura 2000 e che risulta coerente con i contenuti dello Studio, con riguardo alle attività ultimate dagli Atenei in attuazione dei citati accordi dd.04.03.2015;

EVIDENZIATO che l'implementazione dello Studio, a seguito delle ulteriori attività di ampliamento previste dai citati accordi dd.11.12.2017 e 18.12.2017, è strumento indispensabile per definire invece un progetto generale delle opere di gestione del sistema morfologico lagunare fondato su basi tecnico-scientifiche, necessarie a garantire non solo la manutenzione, ma più complessivamente la valorizzazione della Laguna con interventi costanti, continuativi e funzionali al mantenimento delle caratteristiche morfologiche di un habitat unico e meritevole della massima tutela e attenzione, in relazione alla sua fruibilità, da parte dell'Amministrazione regionale sulla quale ricade la relativa competenza;

DATO ATTO quindi che in vista delle prossime attività di ampliamento dello Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Grado e Marano, come sopra descritte, risulta ora necessario approvare lo Studio medesimo, nei contenuti ultimati a seguito delle attività svolte dagli Atenei in attuazione degli accordi operativi dd.04.03.2015, a seguito alla presa d'atto della conclusione delle relative attività di cui

alla citata DGR n.2460/2017;
VISTA la nota prot.65734 dd.22.10.2018, associata alla presente deliberazione, con la quale la Direzione centrale infrastrutture e territorio ha richiesto quindi a tutti gli Enti e Direzioni regionali competenti in materia di esprimersi al fine di concludere il percorso di prima definizione dello Studio, mediante acquisizione dei pareri di competenza, eventualmente avanzando idee e proposte integrative nell'ottica di un leale e proficuo coordinamento tra le amministrazioni coinvolte, precisando che la fase di acquisizione dei richiesti pareri sarà propedeutica all'approvazione formale dello Studio da parte della Giunta regionale;
DATO ATTO che in stessa citata nota si rimarca che uno degli intendimenti primari sottesi al percorso intrapreso è quello di addivenire ad una gestione regolare e metodica dei lavori da porre in essere nella laguna di Marano e Grado, in forza della quale poter affrontare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari a garantire la navigazione in sicurezza della laguna e la sua conseguente fruibilità e valorizzazione ambientale, superando la frammentarietà di interventi straordinari, onerosi sotto il profilo procedimentale e non adeguatamente supportati da chiare evidenze scientifiche;
VISTA altresì la nota prot. n.20141 dd. 29.03.2019, associata alla presente deliberazione, con la quale la Direzione centrale infrastrutture e territorio, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti dai vari soggetti a riscontro della citata nota dd.22.10.2018 e anche delle indicazioni operative ivi rese in vista della successiva approvazione del progetto generale delle opere di gestione del sistema morfologico lagunare, ha ritenuto opportuno e necessario, prima di portare ad approvazione definitiva lo Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Grado e Marano da parte della Giunta regionale, convocare una Conferenza dei servizi decisoria, in modalità sincrona, con tutti gli enti e direzioni regionali competenti in materia;
PRESO ATTO dell'esito complessivo della predetta conferenza in ordine alla conferma di condivisione da parte di tutti i soggetti presenti rispetto alla necessità di approvazione dello Studio, con riguardo alle attività ultimate con i citati accordi dd.04.03.2015, quale strumento indispensabile per poter attuare il citato progetto generale delle opere di gestione del sistema morfologico lagunare e quindi dar corso alla progettazione e alla realizzazione degli interventi in ambito lagunare, come risultante in apposito verbale sottoscritto dai seguenti soggetti partecipanti:
- Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio gestione risorse idriche;
- Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio geologico;
- Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio caccia e risorse ittiche;
- ARPA FVG;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Bassa friulana - Isontina" - Dipartimento di prevenzione;
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

CONFERMATO quindi che, a seguito dell'esito positivo della predetta conferenza, risulta ora opportuna e necessaria da parte della Giunta regionale l'approvazione dello Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado, con riguardo alla parte ultimata a seguito delle attività svolte dagli Atenei in attuazione dei citati accordi operativi dd.04.03.2015;
DATO ATTO infine che, rispetto all'ampliamento dello Studio di cui ai citati accordi con gli atenei del 2017, la Direzione centrale infrastrutture e territorio di concerto con i medesimi atenei ha già valutato in un'ottica di programmazione di lungo periodo, di integrare le attività previste negli accordi in essere, con un ulteriore ampliamento dello Studio al tema generale della costa;
RICORDATO da ultimo che tutte le azioni sopra descritte risultano altresì in linea con le politiche e i relativi risultati da perseguire che l'Assessorato infrastrutture e territorio intende attuare in via programmatoria nel triennio 2019-2021, come riportato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019, di cui all'ultima nota di aggiornamento presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2019-2021 e del bilancio annuale 2019;
DATO ATTO in particolare che, nell'ambito della Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) del citato documento, con riguardo alle attività seguite dal Servizio porti, navigazione interna e logistica in ordine alla portualità minore e agli interventi per la sicurezza della navigazione, per il 2019 si prevede di proseguire la collaborazione con le Università degli Studi di Udine e Trieste, come avviata con i nuovi sopra citati accordi sottoscritti alla fine dell'anno 2017 e, più nello specifico, si prevede di attuare lo Studio sul fenomeno dell'interrimento delle bocche lagunari con approfondimenti delle dinamiche morfologiche e possibili soluzioni e di conseguire un modello di gestione unitaria per gli interventi di dragaggio con la finalità di semplificare le procedure autorizzative;
PRESO ATTO che ai sensi della Legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12

dello Statuto di autonomia", art. 16, comma 1, lett.j), e successive modifiche e integrazioni, fra le funzioni svolte dalla Giunta regionale si contempla anche l'esercizio delle altre attribuzioni ad essa demandate dallo Statuto e dalla legge regionale e l'adozione di ogni atto amministrativo non espressamente attribuito ad altri organi della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di adottare lo Studio di assetto morfologico ambientale della Laguna Marano e Grado nei contenuti ultimati a seguito delle attività svolte dagli Atenei in attuazione degli accordi operativi dd.04.03.2015 citati in premessa, quale necessario strumento preliminare per definire un progetto generale delle opere di gestione del sistema morfologico lagunare, composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale:

- Relazione finale;
- Allegato "Aree critiche e proposte di intervento";
- Tavola n. 1 "Carta delle differenze altimetriche";
- Tavola n. 2 "Carta degli elementi morfologici";
- Tavola n. 3 "Dinamica evolutiva delle barene";
- Tavola n. 4 "Variazione del fondo media annua";
- Tavola n. 5 "Carta delle criticità";
- Tavola n. 6 "Variazione del fondo dopo un anno in assenza di protezioni temporanee dei riporti";
- Tavola n. 7 "Variazione del fondo dopo due anni con parziale consolidamento dei riporti";

2. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali